

Focus RAPPORTO ITALIA 2021

UN SICURO PUNTO DI RIFERIMENTO PER LA COLLETTIVITÀ

di FABIO MATTEI
 e GIANDOMENICO BELLIOTTI

LA 33^a EDIZIONE DEL RAPPORTO ITALIA, REALIZZATO DALL'EURISPES, VEDE LE FORZE ARMATE E LE FORZE DI POLIZIA, COME LA GUARDIA DI FINANZA, TRA LE ISTITUZIONI CHE RISCOUOTONO LA MAGGIORE FIDUCIA DEI CITTADINI



Sono le Forze di Polizia e le Forze Armate le Istituzioni che riscuotono la maggiore fiducia da parte dei cittadini. Secondo un sondaggio contenuto nel Rapporto Italia 2021, realizzato dall'Eurispes e pubblicato dalla casa editrice Rubbettino, Polizia di Stato, Guardia di Finanza e Arma dei Carabinieri raggiungono quote di consenso molto ampie.

Il Rapporto, giunto alla sua 33^a edizione, è stato presentato il 13 maggio nel corso di una conferenza stampa presso la Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma. Come ogni anno, il documento è stato costruito attorno a sei dicotomie tematiche (*continuità/frattura, oikos/kosmos, sostenibilità/insostenibilità, scienza/coscienza, salute/malattia, meridione/settentrione*), illustrate



con altrettanti saggi e sessanta schede fenomenologiche. Attraverso una lettura duale della realtà vengono affrontati, quindi, i temi che l'Istituto di ricerca ritiene rappresentativi, anche se non esaustivi, dell'attualità politica, economica e sociale del nostro Paese.

L'indagine, realizzata tra novembre 2020 e gennaio 2021, si è basata su

un campione probabilistico stratificato in base alla distribuzione della popolazione per sesso, classe d'età (18-24 anni, 25-34 anni, 35-44 anni, 45-64 anni, 65 anni e oltre) e area geografica (Nord-Ovest, Nord-Est, Centro, Sud e Isole) risultante dai dati dell'ultimo censimento Istat. In linea generale, il grado di fiducia dei cittadini nel-



© Eurispes - ACP Press Maurizio Riccardi

Il Prof. Gian Maria Fara, Presidente dell'Eurispes

le Istituzioni registra una flessione rispetto allo scorso anno, passando dal 14,6% al 13,5% mentre la percentuale degli sfiduciati si attesta al 32,5%. Tra le figure che riscuotono maggiore apprezzamento presso l'opinione pubblica c'è quella del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che raggiunge il 57,7% dei consensi, con un aumento di 2,8 punti percentuali rispetto al 2020. Cresce anche il livello di fiducia nel Parlamento (dal 25,4% al 34,4%) mentre diminuisce quello nei confronti della Magistratura (dal 49,3% al 47,7%). Forze dell'Ordine e Forze Armate restano, invece, un faro e continuano a tracciare un segno importante della vicinanza tra collettività e sistema istituzionale. Polizia di Stato (69,2%), Guardia di Finanza (67,7%) e Arma dei Carabinieri (64,7%), con percentuali molto simili, si confermano, quindi, un sicuro e costante punto di riferimento, riscuotendo l'apprezzamento di quasi sette cittadini su dieci. Anche Esercito Italiano (71,5%), Aeronautica Militare (72,6%) e Marina Militare (73,6%) registrano percentuali di consenso ampie, con una media di oltre il 70%, mentre sei italiani su dieci si dicono fiduciosi del lavoro della nostra *intelligence*.

Nel commentare i dati del Rapporto Italia 2021, il Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Enzo Vecciarelli, ha ricordato che *"l'elevata fiducia degli italiani nei confronti dei militari è do-*

vuta all'impegno profuso a sostegno della salvaguardia del territorio e della collettività nazionale e internazionale e al supporto fornito durante l'emergenza sanitaria legata al Covid-19", aggiungendo che *"in quest'anno così difficile tutto il personale delle Forze Armate ha operato senza sosta a sostegno dei nostri concittadini, agendo da moltiplicatore di resilienza e di fiducia per il Paese"*.

Secondo il Prof. Gian Maria Fara, Presidente dell'Eurispes, *"la pandemia ha messo in discussione valori, interessi, scelte, etiche, priorità, prospettive. Ha ridisegnato alleanze, confini politici, rapporti tra Stati. Ha imposto nuovi percorsi economici e sociali. Ha messo in risalto fragilità e ritardi del sistema, inefficienze e incapacità nella gestione della complessità [...]. Il Paese disorganizzato, così come è oggi, non è in grado di sostenere le sfide che la pandemia ha lanciato [...]. La costruzione degli scenari futuri - ha aggiunto Fara - va al di là di una semplice proiezione della situazione presente; richiede una visione, un'idea di futuro possibile, un sistema di valori di riferimento, in sostanza un pensiero forte in grado di guidare le nostre azioni di oggi verso una direzione ben precisa"*.

Oltre a misurare la fiducia nelle Istituzioni, le indagini campionarie del Rapporto Italia 2021 hanno sondato diversi temi di stretta attualità come la situazione economica delle famiglie e i consumi, l'idea di futuro tra i giovani, gli stereotipi su Nord e Sud del Paese,



L'EURISPES

Un Istituto che opera dal 1982 nel campo della ricerca politica, economica e sociale per raccontare l'Italia. Trentotto anni di attività nel corso dei quali l'Eurispes ha realizzato centinaia di ricerche, più di novemcentomila pagine di studi, analisi, indagini e riflessioni, cento audizioni politiche e istituzionali e costruito un archivio stampa contenente oltre due milioni di articoli catalogati per voci tematiche, tratti dalla stampa periodica e quotidiana. Dal 1989, attraverso le pagine Rapporto Italia, viene descritto il Paese e i suoi cambiamenti socio-economici e culturali. Il lavoro dei ricercatori dell'Eurispes ha contribuito anche all'emersione di numerosi fenomeni sociali nascosti, realizzando una vera e propria opera di *scouting sociale*. Gli studi realizzati hanno spesso animato il dibattito sociale, politico ed economico, ispirando l'attività del Legislatore come nel caso della legge sull'obbligatorietà del casco, la legge sulla pornografia, e quella sull'alcol. Infine, uno studio indipendente dell'Università della Pennsylvania (Usa) annovera l'Eurispes tra i primi 150 *think tank* nel mondo per importanza e autorevolezza. (Fonte: Eurispes)

il mondo degli animali, le nuove abitudini alimentari, lo *stalking*, la salute mentale e l'uso dei farmaci, l'informazione attraverso i media, lo *smart working* e il cambiamento delle abitudini a causa della pandemia. Tra le sessanta schede fenomenologiche contenute nel Rapporto anche quella dedicata a *"Fisco e privacy"* in cui si parla dell'utilizzo dei dati delle fatture elettroniche nel rispetto dei diritti degli interessati, per l'assolvimento delle funzioni di polizia economica e finanziaria, con l'obiettivo di contrastare gli illeciti fiscali e predisporre le liste dei cosiddetti contribuenti a rischio. ■